

sua moglie avea avuto da un primo sposo, e Raimondo di cui è ignoto il destino, nonchè una figlia chiamata Raimonda maritata con Aton visconte di Soule in Guascogna. Prendono errore i moderni nel porre la morte di Raimondo Pons al 955 o 961 o ad altri anni (V. *Raimondo Pons conte d' Auvergne*). È a notarsi con Vaissete che dopo Raimondo Pons niuno dei conti di Tolosa si è mai qualificato per duca d'Aquitania, e un'altra osservazione da farsi, giusta lo stesso autore, si è che tutti gli atti della provincia di Linguadoca estesi durante la prigionia di Carlo il Semplice, portano la data degli anni del regno di questo principe; prova certa che i popoli di Linguadoca gli rimasero fedeli dacchè Raule unì in sè tutta l'autorità.

GUGLIELMO TAGLIAFERRO III.

L'anno 950 GUGLIELMO TAGLIAFERRO primogenito di Raimondo Pons succedette in tenera età nella contea

che rimase costantemente ligio al suo legittimo sovrano. Odalrico morì non dopo l'anno 857.

UNFREDDO marchese di Settimania.

L'anno 857 UNFREDDO o WIFREDDO che si crede della famiglia del duca san Guglielmo, come lo erano i suoi predecessori, era in possesso della contea di Besalu prima di succedere ad Odalrico nel marchesato di Settimania. I Normanni fatto uno sbarco nell'859 presso Narbonna, la assediarono, la presero e dopo averla saccheggiata la abbandonarono. Nell'863 Unfreddo s'impadronì della città di Tolosa scacciandone il conte Raimondo. Del che informato il re Carlo il Calvo, privò nell'864 Unfreddo dei suoi onori e lo proscrisse. Allora, come si disse, Carlo divise la Settimania in due governi, quello della Settimania propriamente detta e l'altro della Marca di Spagna o di Barcellona.